

c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base”;

Visto l'art. 32 comma 2 del D. Lgs. 50/2016 il quale stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Richiamate inoltre le seguenti disposizioni in materia di acquisto di beni e servizi da parte delle amministrazioni pubbliche:

- l'art. 26, commi, commi 3 e 3 bis, della legge 488/99 in materia di acquisto di beni e servizi;
- l'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 22 comma 8 della legge 114/2014, dell'alt. 1, commi 495 e 502 della legge 208/2015 e dall'art. 1, comma 1 della legge n. 10/2016, circa gli obblighi per le amministrazioni pubbliche di far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad e 1.000,00 ed al di sotto della soglia di rilievo comunitario, ovvero di fare ricorso ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. 207/2010;
- - l'art. 23-ter, comma 3 del decreto legge 24 giugno 2014 n. 90, che prevede la possibilità per i comuni di procedere autonomamente per gli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore ad € 40.000,00;
- l'art. 36 comma 2 lettera a) del D.lgs. 50/2016 prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta;

Verificato che alla data della presente determinazione la tipologia di servizi richiesti: non rientra tra le categorie merceologiche di convezioni attive in Consip S.p.A.;

Preso atto che ai sensi dell'art 36 comma 7 del D.lgs. 50/2016 (codice appalti) col quale viene affidato all'ANAC il compito di definire le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti nelle attività relative ai contratti di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitarie migliorare la qualità delle procedure e delle indagini di mercato;

Vista la Linea guida n. 4 approvata dal Consiglio dell'Autorità con delibera 1097 del 26/10/2016 dove al punto 3.1 vengono definite le modalità di avvio della procedura che l'Ente intende perseguire per l'affidamento di servizi e forniture;

Considerato che per il servizio di cui in oggetto la progettazione è stata svolta in modo unitario e su di un unico livello come previsto dall'art 23 comma 14 del D.lgs 50/2016 e che detto progetto verrà inviato *alla ente di controllo preposto ad effettuare le verifiche sui predetti impianti, al fine di rimettere l'offerta* per l'accordo quadro mediante *l'affidamento diretto*, tramite “Sistema Telematico degli Acquisti della Regione Toscana così detto START”;

Dato atto che presso i vari edifici e servizi comunali vi sono gli impianti di messa a terra e scariche atmosferiche, che tali impianti, per norma di legge (D.P.R. n. 462 del 22/10/2001 e s.m.i.) il datore di lavoro è tenuto ad effettuare regolari manutenzioni dell'impianto, nonché ' a far

sottoporre lo stesso a verifica periodica ogni due anni o ogni 5 anni, scadenza determinata dalla citata normativa ed a secondo della tipologia dell'impianto stesso. Per l'effettuazione della verifica, il datore di lavoro si rivolge all'ASL o all'ARPA od ad eventuali organismi individuati dal Ministero delle attività produttive, sulla base di criteri stabiliti dalla normativa tecnica europea UNI CEI. Il soggetto che ha eseguito la verifica periodica rilascia il relativo verbale al datore di lavoro che deve conservarlo ed esibirlo a richiesta degli organi di vigilanza. Le verifiche sono onerose e le spese per la loro effettuazione sono a carico del datore di lavoro.

Inoltre, gli impianti dotati di generatori a combustibile liquido o solido con potenza termica utile nominale superiore a 100 kW: ispezioni sul 100 per cento degli impianti, ogni due anni, a norma dell'art. 9 comma 9 lettera c) del D.P.R. n. 74 del 16/04/2016 sono altresì sottoposti a verifiche da parte delle aziende U.S.L. o in alternativa da enti certificatori alle scadenze previste dalla citata normativa.

Per l'effettuazione delle verifiche, il proprietario si può rivolgere all'ASL (comma a) dell'art. 13 del D.P.R. n. 162 del 30/04/1999) od ad eventuali organismi certificati. Il soggetto che ha eseguito la verifica periodica rilascia il relativo verbale al proprietario dello stabile che deve conservarlo ed esibirlo a richiesta degli organi di vigilanza. Le verifiche sono onerose e le spese per la loro effettuazione sono a carico del proprietario dell'immobile.

Considerato che il servizio oggetto della presente determinazione, è riconducibile alla previsione di cui all'art. 36 comma 2 lettera a) e verrà aggiudicato con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 4.

Ritenuto che la modalità di scelta del contraente è quella dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs 50/2016 da espletarsi mediante all'affidamento diretto a mezzo della piattaforma START (Sistema Telematico degli Acquisti della Regione Toscana) e attraverso la valutazione del criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 4 del D. Lgs. citato, ritenuto metodo più adeguato rispetto all'importo del servizio. Con tale procedura si intende individuare la ditta che rimetta l'offerta più bassa per il servizio proposto selezionandola sulla piattaforma Start che possa espletare il servizio richiesto il tutto al fine di una maggiore imparzialità e nel principio fondamentale dell'economicità della spesa pubblica come previsto dal codice e dalle relative Linee Guida Anac.

Ritenuto che la modalità di scelta del contraente è quella dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs 50/2016 da espletarsi mediante a mezzo della piattaforma START (Sistema Telematico degli Acquisti della Regione Toscana), *invitando l'ente preposto per questo servizio, tenuto conto dell'art. 9 della Legge Regionale 25 febbraio 2000 n. 16 che prevede la possibilità per gli enti pubblici di avvalersi delle strutture organizzative delle Aziende USL; e l'art. 10 della L.R. 25 febbraio 2000 n. 16, il quale prevede che gli accertamenti e le indagini a favore di privati siano svolte dalle strutture organizzative delle Aziende USL, con corresponsione del costo delle verifiche attraverso il tariffario regionale, con adeguamento dello stesso mediante aggiornamento annuale sulla base degli indici Istat dei prezzi al consumo per famiglie di operai ed impiegati e adeguamento del tariffario dell'az. USL competente previo comunicazione a questa Amministrazione e accettazione da parte della stessa. Al fine della valutazione del criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 4 del D. Lgs .n. 50/2016, ritenuto metodo più adeguato rispetto all'importo del servizio. Con tale procedura di affidamento si intende individuare l'ente di controllo che rimetta l'offerta più bassa per il servizio proposto nel principio fondamentale dell'economicità della spesa pubblica come previsto dal codice e dalle relative Linee Guida Anac.*

Dato atto che, ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000:

- a) Importo presunto della procedura di affidamento delle verifiche per gli anni 2017-2018-2019 ammonta a circa €. 30.000,00 oneri fiscali esclusi, precisando che detto importo potrebbe essere inferiore sulla base di quanto verrà stanziato in bilancio e la cui

copertura di spesa avverrà tramite le risorse di bilancio che saranno stanziare sul titolo I trattandosi di verifiche ricorrenti e troveranno risorsa dal capitolo:

01051.03.2255

salvo ulteriori modifiche di bilancio o ulteriori capitoli di bilancio.

- b) Il fine che si intende perseguire consiste *nella verifica degli ascensori e n.1 piattaforma elevatrice per garantire la sicurezza degli impianti citati all'utenza nel rispetto della norma di legge vigente.*
- c) La modalità di scelta del contraente sarà *un Affidamento diretto con un solo operatore per il tipo di servizio richiesto e per quanto sopra illustrato.*
- d) Il fine che si intende perseguire consiste nell'effettuare le verifiche sopra citate garantire la sicurezza della degli impianti agli utenti e il rispetto della normativa vigente.
- e) La forma del contratto dell'accordo quadro, trattandosi di importi inferiori ad € 40.000,00 avverranno in modalità elettronica mediante le normali corrispondenze secondo l'uso del commercio e con l'accettazione delle condizioni del servizio che verranno inviate in sede di gara su piattaforma "Sistema Telematico degli Acquisti della Regione Toscana così detto START.
- f) La modalità di scelta del contraente sarà un Accordo Quadro con un solo operatore per il tipo di servizio richiesto e la scelta dell'aggiudicatario avverrà tramite affidamento diretto sul "Sistema Telematico degli Acquisti della Regione Toscana così detto START.

Considerato che le clausole ritenute essenziali sono contenute nella lettera di invito e nella modulistica allegata alla procedura redatta su Start (Sistema Telematico degli Acquisti della Regione Toscana).

Premesso che con la presente determinazione si intende dare avvio al procedimento di gara che si concluderà con l'aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto d'appalto come sotto meglio specificato;

Tutto quanto sopra richiamato e premesso

DETERMINA

- a) Di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo.
- b) Di avviare il procedimento di gara per Accordo Quadro relativo all'affidamento del contratto le cui caratteristiche essenziali sono già state compiutamente descritte in narrativa;
- c) Di approvare il Progetto in parola e tutti gli allegati e atti necessari alla procedura di affidamento diretto per il servizio di verifiche degli ascensori e n. 1 piattaforma elevatrice preso i vari edifici comunali, per gli anni 2017-2018-2019 - Codice CIG: Z191E44935 che verranno resi pubblici ed inviati alle ditte sul "Sistema Telematico degli Acquisti della Regione Toscana così detto START.
- d) Di procedere successivamente alla determinazione di impegno di spesa dopo aver espletato la procedura di gara sul "Sistema Telematico degli Acquisti della Regione Toscana così detto START e dopo averne valutato la disponibilità in bilancio e quindi di NON trasmettere la presente determinazione al responsabile del servizio finanziario non procedendo a impegni di spesa.
- e) Di stabilire che il Responsabile Unico del procedimento e dell'esecuzione è il Geom. Paolo Ciampalini.

Il Responsabile
CIAMPALINI PAOLO / ArubaPEC S.p.A.

IMPEGNI DI SPESA

ESERCIZIO	TIPO	DESCRIZIONE CAPITOLO	CAPITOLO RISORSA	IMPEGNO ACCERTAM.	IMPORTO